



LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**COESIONE
ITALIA 21-27**



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



ei
pass

elis



Prot. 5438 del 14/5/2026

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017; OM 54 del 26 marzo 2026 art. 10)

Classe Quinta Sez. C (N. Alunni:24)

Liceo Linguistico



ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

INDICE

1. CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2. IL LICEO "S. PIZZI"	pag. 5
3. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)	pag. 9
5. ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO	pag. 13
6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 14
7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	pag. 18
8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 18
9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DIMATURITA'	pag. 18
10. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 19
11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 24
12. FSL (PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)	pag. 28
13. MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 30
14. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 30
15. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 32
16. TESTI IN USO	pag. 34
17. ALLEGATI (SIMULAZIONI ; GRIGLIE DI VALUTAZIONE)	pag. 35

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO
INGLESE
FRANCESE
SPAGNOLO
STORIA
FILOSOFIA
MATEMATICA
FISICA
SCIENZE NATURALI
CONV. INGLESE
CONV. FRANCESE
CONV. SPAGNOLO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
I.R.C.
RAPPRESENTANTI GENITORI

RAPPRESENTANTI STUDENTI

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
Italiano			
Inglese	x		x
Francese			
Spagnolo			
Storia		x	x
Filosofia			
Matematica			
Fisica			
Scienze Naturali	x		
Conv. Inglese			
Conv. Francese			
Conv. Spagnolo	x		
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie e Sportive			
I.R.C.			

La x indica che nell'a.s. c'è stata una variazione rispetto all'anno scolastico precedente.

2. IL LICEO "S. PIZZI"

Il Liceo "S. Pizzi" di Capua nel 2026 festeggia il 160° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a *"fare l'Italia"*, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l'innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l'apertura all'Europa con l'esperienza degli stage all'estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell'offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali).

Tradizione, innovazione e ricerca sono quindi il trinomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio (www.eduscopio.it) ha confermato anche quest'anno l'eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell'Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all'interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall'Europa. In un'ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *"una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"*¹.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall'Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili.
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale.
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.

¹ Legge 107, comma 1

- Individuare la valorizzazione degli apprendimenti e l'adozione di strategie di didattica tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni.
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l'educazione degli adulti.
- Internazionalizzare il curriculum.
- Valorizzare le eccellenze.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche ;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO

Il liceo linguistico consente di approfondire lo studio di tre lingue e culture straniere nel quadro delle tipiche materie liceali, imparando a comunicare in vari contesti sociali.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze specifiche:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari ;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Sono comprese le 33 ore annuali di Educazione Civica

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. PROFILO DELLA CLASSE

DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati/trasferiti	n. ammessi
2023 – 2024	29	0	4	25
2024 – 2025	26	0	0	24
2025 – 2026	24	0	0	24

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio

La classe 5^a C risulta composta da 24 studenti, 15 femmine e 9 maschi.

-

4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati:

ABILITÀ MATURATE E COMPETENZE SVILUPPATE

MATERIE	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">- Esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara, logica e coerente.- Affrontare situazioni comunicative molteplici scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.- Acquisire un corretto metodo di studio- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.- Prendere appunti, redigere sintesi, rielaborare informazioni.- Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.

STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale. - Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti). - Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa. - Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati. - Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> . analisi di fonti e documenti; . lettura corretta dello spazio storico; . problematizzazione e interpretazione del fatto storico. - Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento. - Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare costituzionale.
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo. - Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero tra '800 e '900. - Saper valutare le varie posizioni teoriche attraverso il confronto tra punti di vista e strategie discorsive differenti. - Saper formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia del Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Educare all'analisi di testi filosofici attraverso una serie di operazioni sia strettamente testuali (enucleazione di tesi, individuazione e titolazione di sequenze, identificazione di parole chiave ecc.) sia extratestuali (rapporti tra testo e contesto storico-culturale, relazioni tra tesi individuate e il pensiero complesso dell'autore). - Sviluppare le competenze di riflessione personale e la capacità di approfondimento autonomo.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare opportunamente in ogni contesto teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire con coerenza argomentativa in merito alle tematiche affrontate. - Risolvere problemi di maggiore complessità analizzando le singole procedure nella loro semplicità e ricondurle in un quadro d'insieme di più ampio respiro.
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina. - Esprimersi utilizzando in maniera 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico. - Affrontare

	<p>appropriata il linguaggio specifico disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito. 	<p>situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invariati.
LINGUA E CULTURA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di rielaborare in modo critico e personale quanto appreso. - Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. - Sa interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte. - Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti. - Legge, analizza e interpreta testi con riferimento ai tre generi letterari relativi ad autori significativi della tradizione letteraria britannica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER. - Sa produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. - Sa analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere). - Sa contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo. - Utilizza le Tecnologie informatiche per esprimersi e comunicare anche contenuti non linguistici.
LINGUA E CULTURA FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - È in grado di rielaborare in modo critico e personale quanto appreso. - Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi francesi, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. - È in grado di approfondire aspetti della 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli. - Sa produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. - Sa analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere). - Sa contestualizzare il testo,

	<p>cultura relativi alla lingua francese con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</p>	<p>l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.
LINGUA E CULTURA SAGNOLA	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - È in grado di rielaborare in modo critico e personale quanto appreso. - Conosce le principali caratteristiche culturali della Spagna, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, delle linee fondamentali della sua storia e delle sue tradizioni. - È in grado di approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua spagnola con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli. - Sa produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. - Sa analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere). - Sa contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo. - Sa interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.
SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi correttamente utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina. - Decodificare, comprendere e utilizzare testi e strumenti didattici. - Impadronirsi di un metodo di studio efficace e razionale. - Stabilire relazioni tra i vari campi del sapere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi correttamente utilizzando i vari linguaggi (verbale, scritto, grafico), e il lessico tecnico della disciplina, nonché le abilità pratiche. - Operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, collegando le varie conoscenze ed eventualmente rielaborandole in modo autonomo e originale. - Applicare i principi e le regole apprese in situazioni nuove.
STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> - Concepire la conoscenza e il rispetto del patrimonio storico- artistico nelle sue manifestazioni e stratificazioni, cogliendo il rapporto che lega la 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di orientamento spazio-temporale per la collocazione di opere, stili, autori nel giusto contesto.

	<p>cultura attuale con quella del passato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa individuando analogie, differenze, interdipendenze. - Comprendere il valore della storia dell'arte come strumento comunicativo specificamente dei percorsi artistici. - Individuare il linguaggio artistico relativo al periodo di studio trattato anche riferito alle discipline umanistiche d'indirizzo - Riconoscere le peculiarità dei linguaggi specifici della fotografia, del cinema e della grafica commerciale moderna e contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza di un lessico specifico. - Individuare nel proprio patrimonio artistico-culturale, anche attraverso visita guidata opportunamente scelta, le caratteristiche stilistiche, formali apprese dalle lezioni in aula e verificarne le analogie o differenze. - Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico locale e nazionale. - Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari. - Autonomia nella decodificazione di un testo visivo.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive. - Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo. - Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio. - Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva. - Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche. - Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra. - Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica. - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).
IRC	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni. - Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso. - Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa. - Identificare le caratteristiche del villaggio globale. - Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza. - Individuare gli ostacoli alla ricerca della verità nel caso Galilei. 	<p>contemporaneo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza.
--	---	--

5. ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO

Riguardo al colloquio d'Esame di maturità, il Consiglio di classe rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 22; in particolare, si indica l'opportunità per ciascun alunno "di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto". Si richiama, inoltre, quanto segue: "Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m.13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe".

6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

METODOLOGIE:

Metodologie	Materie											
	Italiano	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Lingua e Cultura Inglese	Lingua e Cultura Francese	Lingua e Cultura Spagnola	Scienze Naturali	II' Arte	Sc. Motorie	IRC
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni guidate e autonome	x			x	x	x	x	x	x		x	
Lezioni multimediali					x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving		x	x	x	x	x			x			x
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x
Attività laboratoriale	x				x	x	x	x		x		x
Brainstorming	x	x	x	x	x			x		x		x
Peer education	x		x	x	x	x		x		x		x

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Tipologie	Materie											
	Italiano	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Lingua e Cultura Inglese	Lingua e Cultura Francese	Lingua e Cultura Spagnola	Scienze Naturali	Storia dell'Arte	Sc. Motorie	IRC
Produzione di testi	x					x	x	x				
Compito di realtà					x							
Traduzioni						x	x	x				
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Colloqui	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x
Risoluzione di problemi				x	x						x	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x				x
Prove strutturate o semi-strutturate	x			x	x	x	x	x	x	x		

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs 62/2017).

Il D. lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre : "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025)

La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025) Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il secondo ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)

Voto di Comportamento	Esito dello Scrutinio Finale	Adempimenti Obbligatorie
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Deve produrre un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

FSL (Formazione scuola-lavoro) Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.

Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (Delibera n.33 del 27 ottobre 2025).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale,

dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		per tutte le materie	IN ITINERE CORSI RECUPERO
Interventi di potenziamento	X		per tutte le materie	IN ITINERE

8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica

9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico tutti gli alunni della classe hanno regolarmente effettuato esercitazioni e prove di verifica scritte su modello di quelle ministeriali riguardanti sia la prima che la seconda prova. In particolare, sono state effettuate due simulazioni d'istituto.

Tutti gli studenti hanno sostenuto le Prove INVALSI in Italiano, Matematica ed Inglese nel mese di Marzo, dopo essere stati guidati dai docenti interessati in attività di esercitazione soprattutto nel secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda la prova orale, si rimanda al punto 5 del presente documento.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: La simulazione della prima prova scritta (Lingua e letteratura italiana) è stata effettuata il giorno 14 aprile 2026 .

Si riporta la simulazione svolta nell'ALLEGATO n.1 in coda al presente documento.

Si riportano nell'ALLEGATO n.3 , in coda al presente documento, le griglie di valutazione comprensive della tabella di conversione del punteggio in ventesimi.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA : La simulazione della seconda prova scritta (Lingua e cultura straniera inglese) è stata effettuata in data 29 aprile 2026.

Si riporta la simulazione svolta nell'ALLEGATO n.2 in coda al presente documento.

Si riporta nell'ALLEGATO n.4 in coda al presente documento la griglia di valutazione.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, modificata dal Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024, il Consiglio di Classe ha effettuato i seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline:

Denominazione	"Il cittadino attivo nella società italiana ed europea"
Destinatari	5 C/L
Coordinatore	-----
Prodotti	Lavori in PowerPoint o altra tipologia di prodotto multimediale o digitale
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Agire in modo autonomo e responsabile • Comunicare • Collaborare e partecipare • Progettare
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare al dibattito culturale • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che sono alla base dei rapporti tra i cittadini a livello locale nazionale ed internazionale • Riconoscere i principi che sono alla base della convivenza civile e dei diritti di Cittadinanza. • Riconoscere e applicare nella vita di tutti i giorni il principio di uguaglianza, che è a fondamento delle pari opportunità e dell'inclusione in una società evoluta. • Analizzare l'efficienza della distribuzione delle risorse nel settore pubblico e privato • Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali • Essere in grado di utilizzare piattaforme informatiche e siti internet • Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità • Significato del termine Costituzione e significato di Costituzione votata, ottriata, rigida e flessibile, breve e lunga • Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo) • Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale e l'Assemblea costituente) • La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) • Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità • Significato del termine Costituzione e significato di Costituzione votata, ottriata, rigida e flessibile, breve e lunga • Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo) • Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale e l'Assemblea costituente)

- La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario)
 - La struttura della Costituzione italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica, Disposizioni transitorie e finali
 - Conoscere le tappe principali che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea
 - Conoscere gli organi comunitari e i loro rapporti
 - Conoscere la struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali (ONU)
 - Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi
 - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline
 - Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica
 - Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

Argomenti, discipline e docenti coinvolti, monte ore	Argomento	Disciplina	Contenuti specifici	Docente	N° ore	I/II Q		
	La Costituzione italiana	Storia	Fino all'arrivo della Costituzione Repubblicana del '48		7	3h-I 4h-II		
	Storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale	Scienze Motorie	Storia della bandiera e sbandieratori		3	I		
	Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano	Italiano	Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano		5	3h-I 2h-II		
	L'Unione europea e gli organismi internazionali	Francese	Les institutions européennes		4	II		
	Tutela del patrimonio ambientale	Fisica	Produzione e trasporto dell'energia elettrica. La corrente negli impianti a energie rinnovabili.		3	II		
	Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Storia dell'Arte	Patrimonio culturale e artistico locale		3	I		
	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Spagnolo	Mafie in Italia e in America Latina		4	2h-I 2h-II		
	Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà.	Religione	Carta dei valori. Volontariato locale, regionale e nazionale.		4	2h-I 2h-II		
Totale ore						33		
Tempi	Intero anno scolastico							

Esperienze attivate	Rispetto e pratica delle regole quale riferimento assoluto per i propri comportamenti
Metodologia	<p>Uso di metodologie attive e laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi; • Recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; • descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni. • organizzare le informazioni; • Collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti • Valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico.
Risorse umane: • interne • esterne	<p>Interne: insegnanti della classe</p> <p>Esterne: esperti</p>
Strumenti	Laboratori, libri di testo, Internet, LIM, Filmati, Articoli e riviste specializzate
Compiti di realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Visite nelle principali istituzioni italiane e/o europee • Realizzare un poster sull'organizzazione dello Stato italiano e/o dell'Unione europea • Scrivere un breve reportage su come funzionano le istituzioni europee • Preparare un'intervista immaginaria a un esperto di diritto costituzionale ed europeo • Realizzare un video esplicativo sull'organizzazione dello Stato italiano e/o delle maggiori istituzioni europee
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto e dibattito sugli argomenti di studio volto a vagliare le conoscenze, le competenze e le capacità di approfondimento e giudizio critico degli studenti. • Realizzazione di elaborati scritti, grafici e/o multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio. • Somministrazione di test a risposta aperta e/o multipla. Correzione collegiale di esercizi.
Strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rubrica di valutazione • Griglia di valutazione

Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggiore considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze. • Il docente con compito di coordinamento formulerà, in sede di scrutinio del primo quadrimestre e in quello finale, la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutativi dai docenti coinvolti nel progetto.
--------------------------------	--

11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL

Il Consiglio di Classe della 5LC ha progettato 2 percorsi CLIL per l'anno scolastico in corso. Le materie interessate sono Storia dell'Arte - Spagnolo e Storia – Inglese.

Di seguito il dettaglio delle due UDA:

PROGETTAZIONE U.D.A. CLIL (1)

Classe/indirizzo/ a.s.	5° Liceo Linguistico C a.s. 2025/2026
Titolo	PABLO PICASSO
Disciplina non-linguistica	STORIA DELL'ARTE
Lingua straniera	SPAGNOLO
Docenti	-
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue	B1
Finalità generali del percorso CLIL	Preparare gli alunni a una società sempre più internazionalizzata e motivarli ad un reale rispetto delle altre culture, attraverso l'uso della lingua straniera come veicolo di conoscenza e di interpretazione della realtà.
Argomento disciplinare specifico	PICASSO
Prerequisiti disciplinari	L'alunno riconosce le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento e all'equilibrio. Sa inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico culturale, identificandone i caratteri stilistici, iconografici e simbolici.

	<p>Sa operare confronti minimi ed esprimere i contenuti appresi con semplicità e chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico.</p> <p>Conosce le modalità e le funzioni della rappresentazione dello spazio e del paesaggio nella pittura dei secoli precedenti quello dell'U.D.A in oggetto.</p>
Prerequisiti linguistici	<p>L'alunno comprende discorsi di una certa estensione, è in grado di seguire argomentazioni purché sia relativamente familiare.</p> <p>Comprende articoli, servizi giornalistici, relazioni su varie questioni.</p> <p>Riesce a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.</p> <p>Produce messaggi sia scritti che orali, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.</p>
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	<p>Identificare i caratteri stilistici della pittura di Picasso attraverso la lettura dell'opera d'arte, per riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici in lingua straniera.</p>
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	<p>Il percorso CLIL si pone come obiettivo fondamentale un'accresciuta capacità di interazione in lingua straniera appropriata al contesto, una maggiore naturalezza, insieme ad una certa consapevolezza metalinguistica sia degli aspetti strettamente linguistici che pragmatici e argomentativi.</p>
Obiettivi trasversali	<p>Acquisire e interpretare informazioni.</p> <p>Osservare e individuare le caratteristiche di un fenomeno artistico.</p> <p>Esprimere opinioni.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e personale.</p> <p>Argomentare.</p>

Obiettivi inerenti le abilità digitali	<p>Apprendimento autonomo con l'ausilio di strumenti multimediali forniti dall'insegnante.</p> <p>Rielaborazione di contenuti in formato digitale.</p> <p>Capacità di gestione delle informazioni e di problem solving.</p> <p>Creazione di contenuti digitali per la comunicazione degli apprendimenti.</p>
Strategie metodologiche	<p>Si prevede l'utilizzo di tutte quelle strategie laboratoriali che facilitino il naturale uso della lingua straniera intesa come veicolo comunicativo (ci si aspetta che l'alunno "sappia fare" con la lingua straniera):</p> <p>cooperative learning;</p> <p>peer education;</p> <p>didattica integrata;</p> <p>circle time;</p> <p>didattica laboratoriale</p> <p>problem solving</p>
Strumenti e materiali da utilizzare	Visite virtuali, libri di testo, mappe, computer, LIM.
Tempi	4 ore nel SECONDO QUADRIMESTRE
Modalità di verifica e valutazione del percorso	<p>Le verifiche del percorso saranno volte a stabilire l'efficacia del lavoro scolastico e della stessa azione educativa.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione si terranno presenti i seguenti indicatori di massima:</p> <ul style="list-style-type: none"> - crescita personale e culturale rispetto ai livelli di partenza; - sviluppo delle facoltà espressive e argomentative.

PROGETTAZIONE U.D.A. CLIL (2)

Classe/indirizzo/ a.s.	5° Liceo Linguistico C a.s. 2025/2026
Titolo	MASS SOCIETY AND THE "SUFFRAGETTE MOVEMENT"
Disciplina non-linguistica	STORIA

Lingua straniera	INGLESE
Docenti	-
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue	B1
Finalità generali del percorso CLIL	<p>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese usata come mezzo per esprimere contenuti di discipline non linguistiche.</p> <p>Promuovere situazioni stimolanti, ambienti di apprendimento motivanti, strategie innovative, anche con l'utilizzo di nuove tecnologie.</p> <p>Diversificare forme e metodi dell'attività didattica.</p>
Argomento disciplinare specifico	L'organizzazione della società di massa e lo sviluppo del movimento delle suffragette.
Prerequisiti disciplinari	La Belle Epoque
Prerequisiti linguistici	Grammatica inglese, lessico specifico, ascolto e lettura di un testo in lingua.
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	Conoscenza e approfondimento dei fatti e dei processi storici relativi alla vita sociale, civile e politico-economica; comprensione e spiegazione/confronto dei concetti relativi alle problematiche affrontate; comprendere l'uso del lessico e delle categorie storiografiche; uso corretto del linguaggio disciplinare e delle scienze ausiliarie.
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	<p>Sviluppare le abilità nella comunicazione orale; assumere consapevolezza dell'uso della grammatica.</p> <p>Ampliare il lessico di base e specifico.</p> <p>Interagire in lingua inglese in modo più sicuro e consapevole.</p>
Obiettivi trasversali	<p>Sviluppare conoscenze e atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale.</p> <p>Sviluppare abilità comunicative.</p> <p>Stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento.</p>

Obiettivi inerenti le abilità digitali	Elaborare, valutare e gestire dati e contenuti digitali. Sviluppare nuovi contenuti digitali e condividerli.
Strategie metodologiche	Brain storming, lavoro di gruppo, peer tutoring
Strumenti e materiali da utilizzare	TIC, documenti selezionati in formato digitale, fonti (video e audio).
Tempi	3 ore nel PRIMO QUADRIMESTRE
Modalità di verifica e valutazione del percorso	Le verifiche del percorso saranno volte a stabilire l'efficacia del lavoro scolastico e della stessa azione educativa. Per quanto riguarda la valutazione si terranno presenti i seguenti indicatori di massima: - crescita personale e culturale rispetto ai livelli di partenza; - sviluppo delle facoltà espressive e argomentative.

12. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

Decreto ministeriale n.127 del 09.settembre 2025

Tutor interno: -

Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno partecipato con impegno e interesse alle attività di FSL e la maggioranza ha superato abbondantemente il numero di ore minimo necessario. Alcune attività sono state svolte dall'intero gruppo classe, mentre altre hanno visto gli studenti impegnati in percorsi individuali, coerenti con i propri interessi e con gli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi. Tutti gli studenti hanno inoltre completato le 17 ore obbligatorie relative alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, previste dalla normativa vigente.

Tra le principali attività svolte si segnalano il PROGETTO ERASMUS + KA101; l'attività a bordo di MSC SPLENDIDA; la Biblioteca "del Pizzi" e "Incontri con l'Autore". Per il dettaglio delle attività svolte, del calendario e del monte ore effettuato da ciascuno studente si rimanda ai Curriculum dello studente disponibili sulla piattaforma Spaggiari e ai diari di bordo individuali.

VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FSL A CURA DEL C.d.C.

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto FSL dal titolo: **FUORICLASSE DELLA SCUOLA AL TERRITORIO.**

Competenze Specifiche	Competenze Trasversali / di cittadinanza
<p>a) Lo studente analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori e/o insuccessi;</p> <p>b) Lo studente applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda convenzionata (ambiente qualità, sicurezza);</p> <p>c) Lo studente privilegia capacità di ascolto e relazione che gli consentono di lavorare in team per conseguire gli obiettivi prefissati;</p> <p>d) Lo studente documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.</p>	<p>a) Apprendere il "carattere democratico" del lavoro di gruppo e dei sistemi cooperativi.</p> <p>b) Apprendere l'indissolubilità della sfera dei diritti e quella dei doveri.</p> <p>c) Capire l'importanza di quanto ognuno possa, in un contesto lavorativo, sentirsi uguale agli altri, non solo in via di principio ma soprattutto di fatto.</p> <p>d) Capire che il lavoro è un diritto ma anche un dovere.</p> <p>e) Saper cogliere l'importanza del rispetto dell'identità etnica, religiosa, linguistica, dell'altro (proprio compagno, individui incontrati nell'esperienza lavorativa</p> <p>f) Prendere atto dell'enorme valore del paesaggio storico, artistico, culturale del nostro Paese.</p>

Tali competenze sono valutate dal C.d.C. in quattro livelli:

1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.

La valutazione degli esiti della FSL da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico.

In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

13. MODULI PNRR, PROGETTI PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del corrente a.s. gli studenti hanno partecipato in numero variabile, a seconda degli orientamenti e delle scelte individuali, alle seguenti attività:

ATTIVITÀ
Erasmus + KA 121 - Siviglia
Viaggio d'Istruzione Crociera nel Mediterraneo con attività di FSL
PON Giornalismo
Partecipazione all'Open Day
Attività di Sorveglianza e Organizzazione durante le Semifinali dei Giochi Bocconi
Attività di volontariato - CARITAS
Incontri con l'Autore

14. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A.S. 2025-2026

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: -

DOCENTE/I TUTOR ORIENTATORE/I: -

Gli studenti hanno svolto le seguenti attività progettate dal Consiglio di classe:

Titolo: FSL Crociera nel Mediterraneo (valido sia come orientamento che FSL)

Ore Previste: 24

Data inizio: 11/11/2025 Data fine: 18/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (*): Liceo Pizzi

Titolo: Giornata delle Vittime della Strada –Evento in diretta streaming

Ore Previste: 3

Data : 19/11/2025

Ente che ha svolto l'attività (*): Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo: Incontro in presenza con le Forze Armate e Forze di Polizia –ASSORIENTA (valido sia come orientamento che FSL)

Ore Previste: 1

Data : 09/12/2025

Ente che ha svolto l'attività (*): Forze Armate e Forze di Polizia

Titolo: Incontro con l'autore (prof. Nicola Ancora) (valido sia come orientamento che FSL)

Ore Previste: 2

Data : 16/12/2025

Ente che ha svolto l'attività (*): Liceo Pizzi

Titolo: Giornata del rispetto - " È così difficile rispettare gli altri online?"

Ore Previste: 1

Data: 10/02/2026

Ente che ha svolto l'attività (*): Cuori Connessi (collegamento streaming)

Titolo: Il Liceo Pizzi non dimentica la Shoah

Ore Previste: 3

Data: 26/01/2026

Ente che ha svolto l'attività (*): "Viaggio della Memoria 2026" – Visita guidata online dei campi di concentramento di Auschwitz- Birkenau (Ministero dell'istruzione e del merito)

Titolo: Safer internet Day

Ore Previste: 2

Data: 10/02/2026

Ente che ha svolto l'attività (*): Polizia di stato e Cuori Connessi

Titolo: Open day (in presenza) Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Ore Previste: 5

Data: 10/02/2026

Ente che ha svolto l'attività (*): Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Titolo: Giornata di orientamento Università Vanvitelli – Dipartimento di Economia Capua

Ore Previste: 5

Data: 24/02/2026

Ente che ha svolto l'attività (*): Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – POT Talenti

Titolo: Teatro in lingua spagnola "Don Quijote De La Mancha" - Teatro Ricciardi di Capua

Ore Previste: 3

Data: 05/03/2026

Ente che ha svolto l'attività (*): Liceo Pizzi

Titolo: Orientamento Federico II Dipartimento di Scienze Politiche (collegamento)

Ore Previste: 15 ore (3 ore ciascuna)

Date: 16,29/01/26 – 06,23/02/2026 – 06/03/26

Ente che ha svolto l'attività (*): Dipartimento di Scienze Politiche

Titolo: Orientamento Federico II Dipartimento di Scienze del Turismo (collegamento)

Ore Previste: 6 ore (3 ore ciascuna)

Data: 27/01/26 – 03/02/2026

Ente che ha svolto l'attività (*): Dipartimento di Scienze del Turismo

Titolo: Incontro Delegazione NATO

Ore Previste: 2 ore

Data: 07/05/2026

Ente che ha svolto l'attività (*): Liceo Pizzi– Delegazione NATO

Da svolgere:

Titolo: Orientamento IFTS Consorzio RO.MA.

Ore Previste: 1 ora

Data: 14/05/2026

Ente che svolgerà l'attività (*): Liceo Pizzi – IFTS PHARMA

15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D.l.vo n. 62/2017 art. 15 e OM n.54 art. 11 del 26 marzo 2026 nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri (Delibera Collegio docenti n.33 del 27 ottobre 2025):

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 –7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell' anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PNRR, PTOF, POC e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
- per la proficua partecipazione all' insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

16. TESTI IN USO

Materia	Autore	Titolo
IRC	Manganotti R. / Incampo N.	RESPIRO DEI GIORNI-VOLUME +RELIGIONI A CONFRONTO (IL) / CORSO DI RELIGIONE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marchi A.	PER L'ALTO MARE APERTO EDIZIONE SETTECENTENARIO / DIVINA COMMEDIA TESTO INTEGRALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prandi S.	VITA IMMAGINATA (LA) / VOLUME 3A + 3B + PERCORSI 3
FILOSOFIA	Massaro D.	COMUNICAZIONE FILOSOFICA (LA) 3 / IL PENSIERO CONTEMPORANEO - TOMO A E B
STORIA	Gentile G. / Ronga L. / Rossi A.C. / Digo G.	METHODUS - VOLUME 3 + VERSO ESAME / STORIA SS2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Spiazzi M. / Tavella M. / Layton M.	PERFORMER HERITAGE.BLU - VOLUME UNICO (LDM) / FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	Revellino P. / Schinardi G. / Tellier E.	MIROIRS - VOL. 2 DU RÉALISME À NOS JOURS (LDM) / LITTÉRATURE, HISTOIRE, ART ET CULTURE
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	Garzillo L. / Ciccotti R.	CONTEXTOS LITERARIOS - VOLUME UNICO (LDM) / DE LOS ORÍGENES A NUESTROS DÍAS - SEGUNDA EDICIÓN ACTUALIZADA
SCIENZE NATURALI	Passannanti S./ Sbriziolo C. / Lombardo R. / Maggio A.	REAZIONI, METABOLISMO E GENI EDIZIONE ARANCIO CON SCIENZE DELLA TERRA
MATEMATICA	Comoglio M. / Consolini B. / Ricotti S.	CARTESIO 5 LIBRO MISTO VOLUME 5
FISICA	Mussi G. / Castagnetti L.	IMAGO /VOLUME PER IL 5° ANNO
STORIA DELL'ARTE	Cricco G. / Di Teodoro F. P.	ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE VERDE - VOLUME 3 (LDM) / DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI
SCIENZE MOTORIE	Gottin M. / Degani M.	MATCH POINT + BASIC LIFE SUPPORT E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO / SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando. «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just
5 listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out
10 where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and
15 some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She
20 could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was

25 pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was
standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and
he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and
crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over
30 the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed,
even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it.
They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the
ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her
feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was
35 so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress
in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be
scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no
sense of the school as an oppressive environment.

40 Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he
caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side.
It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a
costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she
wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements
45 fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the
window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then,
snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the
correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the
piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her
classmates.

5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?

7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?

8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children’s play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

5 However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

10 On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

15 Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

20 Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children’s free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

25 We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours— frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring

mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

- 30 Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
 - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
 - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
 - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
 - d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed
 - a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to

- a. play longer and show more STEM-like activity.
- b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
- c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
- d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

- a. followed fixed instructions step by step.
- b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
- c. avoided talking about what they were doing.
- d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?

7. What is the role of the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2– WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself.'

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)

Allegato n.3: Griglie di valutazione ITALIANO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO: COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). (*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

Il Presidente di Commissione

I Commissari

.....

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO: COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto - pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente - sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato - sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura - sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento - sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento - dimostra di no 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti - corretti anche se generici - limitati o poco convincenti - limitati e poco convincenti - estremamente limitati o superficiali estremamente limitati e superficiali inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto - Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto - Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi - Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi - Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi - Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi - Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi - Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati - L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	
		/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....
.....

Il Presidente di Commissione:

.....

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA

I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO: COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto - pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente - sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato - sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura - sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento - sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4-3 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti - corretti anche se generici	10 9 8 7 6

	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	- Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	4
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	- Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	- Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro e ordinato	5
	- Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	- Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
- Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	- Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	- Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	- Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	- Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
- Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		
		/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		
		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)
 (*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

Il Presidente di Commissione:

.....

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
I PROVA (ITALIANO)
TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI IN VENTESIMI
-PROVA DI ITALIANO ESAME DI MATURITÀ 2025-2026

VOTO SU BASE 100	VOTO SU BASE 20
100 99 98	20
97 96 95 94 93	19
92 91 90 89 88	18
87 86 85 84 83	17
82 81 80 79 78	16
77 76 75 74 73	15
72 71 70 69 68	14
67 66 65 64 63	13
62 61 60 59 58	12
57 56 55 54 53	11

52 51 50 49 48	10
47 46 45 44 43	9
42 41 40 39 38	8
37 36 35 34 33	7
32 31 30 29 28	6
27 26 25 24 23	5
22 21 20 19 18	4
17 16 15 14 13	3
12 11 10 9 8	2
7 6 5 4 3	1
2 1 0	0

Allegato n.4: Griglia di Valutazione Seconda Prova (INGLESE)

ESAME DI MATURITÀ

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Svilupa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Svilupa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Svilupa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Svilupa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Svilupa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ... ÷ 2 = / 20

Allegato n.5: Griglia di Valutazione Prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scortese e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 13 maggio 2026.

Il Docente Coordinatore

Il presente documento è **conforme all'originale con omissione dei dati personali** ai sensi della normativa sulla privacy (nota n.10719 del 21 marzo 2017), nonché su quanto previsto dall O.M. n.54 del 26 marzo 2026 relativa agli Esami di Maturità conclusivi del secondo ciclo di istruzione.